

Codice A1014C

D.D. 1 luglio 2021, n. 368

Comune di DONATO (BI). - L.R. 29/2009, art. 4, c. 1, lett. c). - Conciliazione con i Sigg. Botalla Buscaglia Carla, Morino Carlo e Morino Brunella, eredi Sig. Morino Bruno, per regolarizzazione possesso senza valido titolo (a far data dall'anno 1924) dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 6 mapp. 127 di mq. 2.550, mapp. 611 di mq. 5.530, mapp. 612 di mq. 40 e mapp. 613 di mq. 20, per c



ATTO DD 368/A1014C/2021

DEL 01/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
A1014C - Rapporti con le Autonomie locali, elezioni e referendum, espropri-usi civici**

OGGETTO: Comune di DONATO (BI). - L.R. 29/2009, art. 4, c. 1, lett. c). - Conciliazione con i Sigg. Botalla Buscaglia Carla, Morino Carlo e Morino Brunella, eredi Sig. Morino Bruno, per regolarizzazione possesso senza valido titolo (a far data dall'anno 1924) dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 6 mapp. 127 di mq. 2.550, mapp. 611 di mq. 5.530, mapp. 612 di mq. 40 e mapp. 613 di mq. 20, per complessivi mq. 8.140 - con successiva reintegra degli stessi nei beni comunali indisponibili di Civico Demanio, per consentire i lavori di ripristino della viabilità Farciasso-Raviale, compromessa da una frana . Autorizzazione.

Vista l'istanza del 11.05.2021 con la quale il Sindaco del Comune di DONATO (BI), in esecuzione delle D.C.C. n. 12 del 15.03.2001, n. 13 del 09.04.2019 e n. 11 del 28.04.2021, esecutive ai sensi di legge, chiede l'autorizzazione per addivenire alla conciliazione con i Sigg. Botalla Buscaglia Carla, Morino Carlo e Morino Brunella, eredi Sig. Morino Bruno, per il possesso senza valido titolo dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 6 mapp. 127 di mq. 2.550, mapp. 611 di mq. 5.530, mapp. 612 di mq. 40 e mapp. 613 di mq. 20, per complessivi mq. 8.140, con successiva reintegra degli stessi nei beni comunali indisponibili di Civico Demanio, rispettivamente al fine di regolarizzare il pregresso possesso illegittimo esclusivo di fatto delle anzidette aree, a far data dall'anno 1924, da parte di privati e per consentire i lavori di ripristino della viabilità Farciasso-Raviale, compromessa da una frana;

vista la documentazione tecnica, di cui alla normativa vigente, inviata dal Comune di DONATO (BI) unitamente all'istanza precitata, ricevuta in data 14.05.2021, con prot. n. 24704/A1012A/2.140.20_01/A13000_67/2021c/A1000A;

vista la perizia di stima datata 19.04.2021 a firma del Tecnico Comunale di DONATO (BI) BRICCO Fulvio, di fatto approvata con la D.C.C. n. 11 del 28.04.2021, la quale valuta l'attuale valore venale delle aree in argomento oggetto di conciliazione, che saranno oggetto di successiva reintegra nei beni comunali indisponibili di Civico Demanio, in complessivi €. 4.472,46 importo da utilizzare come base per il calcolo del coacervo dei fitti dovuti per l'occupazione pregressa dalle parti private al Comune (a far data dall'anno 1924) che, tenuto conto, tra l'altro, del tasso annuo applicabile al caso di specie pari al 2%, così come indicato dalla normativa vigente in materia, determina un valore di conciliazione rivalutato all'attualità, pari a complessivi €. 1.532,54, già al netto dei benefici di legge;

ritenuto pertanto che, tenuto conto di valutazioni di Uffici Tecnici Erariali (ora Agenzie delle Entrate), di questa Amministrazione nonché di altre perizie asseverate, inerenti aree similari e occupazioni analoghe, l'anzidetto importo complessivo periziato in €. 1.532,54, con riferimento all'attualità, alla destinazione urbanistica, alla posizione e alla morfologia dei terreni e di tutte le condizioni intrinseche ed estrinseche che possono influenzare la commerciabilità dei beni, è da ritenersi accettabile, per un congruo ristoro per la popolazione usocivista locale;

considerato che questa Amministrazione avrà la possibilità di ricalcolare analiticamente, sulla base di effettivi riscontri o adeguare la parte economica della presente istanza, rispettivamente nei casi di conciliazione non giunta a buon fine o di revisione dei valori periziati, da parte dell'Agenzia delle Entrate competente, in occasione di future verifiche, su richiesta delle parti (Comune-privati) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali approvate dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

considerato ancora, per quanto sopra, che l'importo complessivo che le parti private dovranno versare al Comune in via conciliativa per regolarizzare l'occupazione pregressa delle aree di complessivi mq. 8.140 illegittimamente occupate (possesso senza valido titolo), risulta determinato in complessivi €. 1.532,54. Da questo importo, ai sensi della normativa vigente in materia, non potranno più essere dedotte le somme eventualmente versate dalle parti private al Comune di DONATO (BI) a titolo di ICI-IMU o altro;

considerato ulteriormente che l'importo complessivo dovuto (€. 1.532,54), dovrà essere versato, in via transattiva al Comune, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, per le motivazioni di cui sopra. Tale importo dovrà essere utilizzato prioritariamente per la costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione locale titolare dell'uso civico e, comunque, nel rispetto della legislazione vigente in materia inoltre, se versato oltre il sessantesimo giorno, dovrà essere maggiorato della rivalutazione monetaria nonché dell'interesse legale in vigore;

Considerato infine che il Comune, per le motivazioni di cui ai paragrafi precedenti, procederà alla reintegra nei beni comunali indisponibili di Civico Demanio delle aree di complessivi mq. 8.140 in argomento;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, art. 4-6 dell'allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificato dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
- D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- artt. 3 e 16 del D.Lgs. n.29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93;
- D.Lgs. n. 42/2004;
- D.Lgs. n. 152/2006;
- D.Lgs. n. 4/2008;
- L.R. n. 23/2008;
- L.R. n. 29/2009;
- L.R. n. 23/2015;
- D.P.G.R. n. 8/R del 27.06.2016;
- L. 168/2017, art. 3, comma 1-lettera d) e comma 3;
- L.R. n. 4/2018;
- D.G.R. n. 17-7645 del 05.10.2018;
- L.R. n. 15 del 09.07.2020;
- ritenuto che l'autorizzare il Comune di DONATO (BI) ad effettuare la suddetta conciliazione con i Sigg. Botalla Buscaglia Carla, Morino Carlo e Morino Brunella, eredi Sig. Morino Bruno, per regolarizzare il possesso senza valido titolo (a far data dall'anno 1924) delle aree comunali gravate da uso civico di complessivi mq. 8.140, con successiva reintegra delle stesse nei beni comunali indisponibili di Civico Demanio, per le motivazioni ed alle condizioni suesposte, sia in conformità con gli indirizzi e criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla normativa vigente;

DETERMINA

di autorizzare il Comune di DONATO (BI) a:

effettuare la conciliazione con i Sigg. Botalla Buscaglia Carla, Morino Carlo e Morino Brunella, eredi Sig. Morino Bruno, per regolarizzare il possesso senza valido titolo (a far data dall'anno 1924) e, pertanto, illegittimo, dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 6 mapp. 127 di mq. 2.550, mapp. 611 di mq. 5.530, mapp. 612 di mq. 40 e mapp. 613 di mq. 20, per complessivi mq. 8.140, con successiva reintegra degli stessi nei beni comunali indisponibili di Civico Demanio (per consentire i lavori di ripristino della viabilità Farciasso-Raviale, compromessa da una frana), dietro versamento al Comune, in via transattiva, della somma determinata all'attualità, come ristoro per la popolazione usocivista locale, per le motivazioni di cui alla premessa, pari a complessivi €. 1.532,54 dalla quale, ai sensi della normativa vigente in materia, non potranno più essere dedotte le somme eventualmente versate dalle parti private al Comune di DONATO (BI) a titolo di ICI-IMU o altro;

reintegrare nel possesso le aree in argomento di complessivi mq. 8.140 nei beni comunali indisponibili di Civico Demanio;

di subordinare la stipula dell'atto relativo alla conciliazione con reintegra in argomento, al versamento al Comune dell'importo dovuto entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente atto;

di disporre che l'importo di cui sopra dovrà, se versato oltre al sessantesimo giorno, essere maggiorato della rivalutazione monetaria nonché dell'interesse legale in vigore, a far data dal sessantunesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto;

di dare atto che:

la non accettazione delle condizioni prescritte dal presente atto o l'eventuale ricorso delle parti private all'autorità competente, fa venir meno i benefici previsti dalla normativa vigente e, inoltre, risultando fallito in tal caso l'esperimento di conciliazione, il Comune dovrà procedere inevitabilmente alla reintegra delle aree gravate da uso civico, con quanto eventualmente ivi costruito, fatti salvi gli eventuali conguagli per la parte economica, secondo legge;

questa Amministrazione si riserva la possibilità di ricalcolare analiticamente, sulla base di effettivi riscontri o adeguare la parte economica della presente istanza, rispettivamente nei casi di conciliazione non giunta a buon fine o di revisione dei valori periziati, da parte dell'Ufficio delle Entrate competente, in occasione di future verifiche, su richiesta delle parti (Comune - privati) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali approvate dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

il Comune di DONATO (BI) dovrà utilizzare tutte le somme percepite in virtù della presente autorizzazione, prioritariamente per la costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione usocivista locale e, comunque, nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 16 comma 3 della L.R. n. 29/09;

il Comune di DONATO (BI) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte, nei termini di legge, copia dell'atto di conciliazione per l'occupazione pregressa, con reintegra nel possesso delle aree in argomento nei beni comunali indisponibili di Civico Demanio, che verrà stipulato con le parti private relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

tutte le spese tecniche, notarili o equipollenti nonché derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico delle parti private.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto non comporta impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

LA DIRIGENTE (A1014C - Rapporti con le Autonomie locali,
elezioni e referendum, espropri-usi civici)
Firmato digitalmente da Laura Di Domenico